

# AIQUAV 2019

VI Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana  
per gli Studi sulla Qualità della Vita

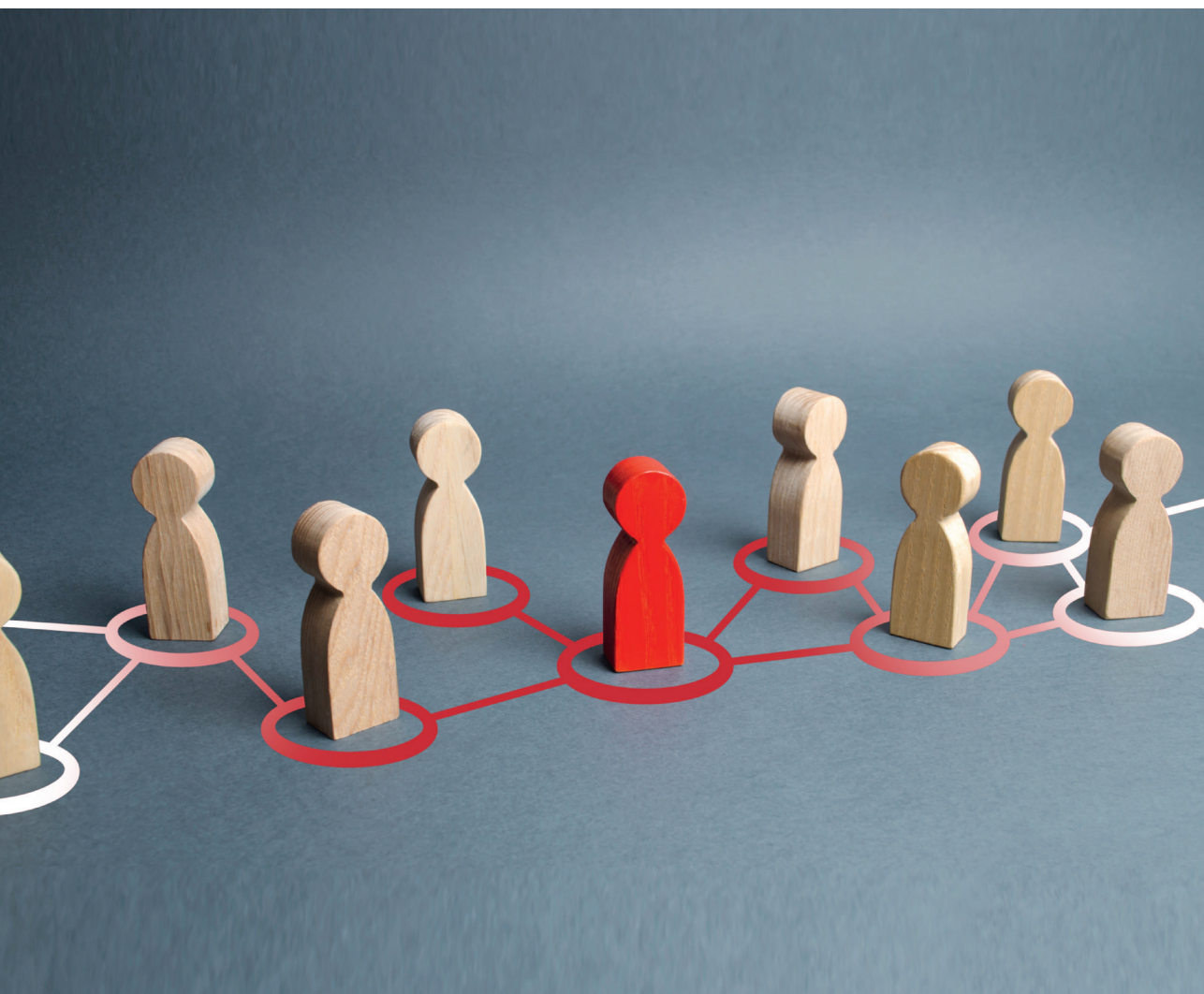
*Benessere Collettivo e Scelte Individuali*

Fiesole (FI), 12-14 Dicembre 2019

## Libro degli abstract

a cura di

Leonardo Salvatore Alaimo, Alberto Arcagni, Enrico di Bella,  
Filomena Maggino e Marco Trapani



### *Comitato Scientifico*

Filomena Maggino – (*Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*)

Adele Bianco – (*Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara*)

Giovanna Boccuzzo – (*Università degli Studi di Padova*)

Paolo Corvo – (*Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo*)

Enrico di Bella – (*Università degli Studi di Genova*)

Michela Gnaldi – (*Università degli Studi di Perugia*)

Marco Fattore – (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*)

Matteo Mazziotta – (*ISTAT*)

Giampaolo Nuvolati – (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*)

### *Comitato Organizzatore Locale*

Enrico di Bella – (*Coordinatore – Università degli Studi di Genova*)

Leonardo Salvatore Alaimo – (*ISTAT e Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*)

Alberto Arcagni – (*Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*)

Filomena Maggino – (*Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*)

Marco Trapani – (*Servizi Editoriali – Università degli Studi di Firenze*)

Enrico Ivaldi – (*Website manager – Università degli Studi di Genova*)

Cristiano Tessitore – (*Website manager – Eurostat*)

# AIQUAV 2019

**VI Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana  
per gli Studi sulla Qualità della Vita**

*Benessere Collettivo e Scelte Individuali*

Fiesole (FI), 12-14 Dicembre 2019

**Libro degli abstract**

a cura di

Leonardo Salvatore Alaimo, Alberto Arcagni, Enrico di Bella,

Filomena Maggino e Marco Trapani



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della Vita

*Questo volume contiene contributi sottoposti a blind peer review  
da parte del Comitato Scientifico del Convegno*

© 2020 GUP

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.  
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore

Realizzazione Editoriale  
**GENOVA UNIVERSITY PRESS**  
Via Balbi, 6 - 16126 Genova  
Tel. 010 20951558 - Fax 010 20951552  
e-mail: [gup@unige.it](mailto:gup@unige.it)  
<http://gup.unige.it>



(versione eBook)

ISBN: 978-88-3618-041-7 (versione eBook)

Pubblicato ottobre 2020

# Sommario

	Pag.
Premessa	11
Consumi alimentari e benessere: un'analisi delle differenze tra regioni italiane, <i>di: Piscitelli Alfonso e Staiano Michele</i> [Gruppo tematico: 1. Cibo e qualità della vita]	12
Il Premio BEZZO 2018/19: la misura del benessere soggettivo della comunità di Agrigento in relazione all'alimentazione locale, <i>di: Gucciardo Gaetano, Laretto Enza e Plata Emanuele</i> [Gruppo tematico: 1. Cibo e qualità della vita]	14
Cibo, sostenibilità e qualità della vita nella sharing society, <i>di: Di Francesco Gabriele</i> [Gruppo tematico: 1. Cibo e qualità della vita]	16
Cibo e salute: cosa ci dicono i dati ufficiali, <i>di: Facioni Carolina, Corazziari Isabella e Maggino Filomena</i> [Gruppo tematico: 2. Salute e stili di vita]	18
La questione generazionale. Un confronto tra i giovani in Europa, <i>di: Bianco Adele</i> [Gruppo tematico: 3. Lavoro e politiche sociali]	20
Job Stress and Interpersonal Relationships in EU15, <i>di: Nunzia Nappo</i> [Gruppo tematico: 3. Lavoro e politiche sociali]	22
Il lavoro dignitoso nella UE - Una proposta per una valutazione comparativa, <i>di: Paola Conigliaro</i> [Gruppo tematico: 3. Lavoro e politiche sociali]	23
La prevenzione del bullismo a scuola: interventi per migliorare il benessere collettivo, <i>di: Laura Bellandi, Fabio Carlo Ferrari, Giancarlo Polenghi e Debora Tringali</i> [Gruppo tematico: 5. Istruzione, formazione e partecipazione culturale]	25
Orientation policies effectiveness in higher education, <i>di: Maria Rocca, Barbara Cavalletti, Matteo Corsi and Luca Persico</i> [Gruppo tematico: 5. Istruzione, formazione e partecipazione culturale]	27
Principles and choices. Comparing the stated preferences of users for the management of four marine protected sites in Italy, <i>di: Barbara Cavalletti, Matteo Corsi and Elena Lagomarsino</i> [Gruppo tematico: 6. Ambiente e qualità della vita]	29
“Safety in Healthcare” portale di autoapprendimento per RLS in ambito sanitario, <i>di: Mario Giuseppe Recupero</i> [Gruppo tematico: 8. Sicurezza]	31

Drivers of subjective well-being in Spain. Are there gender differences? <i>di: Eduardo González Fidalgo, Rubén Arrondo García and Ana Cárcaba García</i> [Gruppo tematico: 9. Qualità della vita e territorio]	33
Dalla fonte amministrativa al censimento e ritorno: un nuovo paradigma per le statistiche sociali, <i>di: Matteo Mazzotta, Antonella Bernardini e Alessandra Dentini</i> [Gruppo tematico: 9. Qualità della vita e territorio]	35
Il BES delle Province, <i>di: Lorenzo Maraviglia e Paola D'Andrea</i> [Gruppo tematico: 9. Qualità della vita e territorio]	37
Life satisfaction and capabilities in Italy: does the north-south divide matter? <i>di: Bianca Biagi and Marta Meleddu</i> [Gruppo tematico: 10. Qualità della vita e ambiente urbano]	39
Pools and Wellbeing: Social inequalities, economic polarization and metropolitan growth in Mediterranean Europe, <i>di: Luca Salvati</i> [Gruppo tematico: 10. Qualità della vita e ambiente urbano]	41
“ <i>Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore</i> ”. La pastorale degli anziani nella missione della Chiesa, <i>di: Daniela Tarantino</i> [Gruppo tematico: 11. Regole, diritti, sostenibilità]	43
La responsabilizzazione nella messa alla prova, <i>di: Fabio Carlo Ferrari, Simonetta Montinaro e Simone Stefani</i> [Gruppo tematico: 11. Regole, diritti, sostenibilità]	45
La valutazione della Ricerca e Sviluppo. Un’analisi scientometrica dell’Istituto Italiano di Tecnologia, <i>di: Enrico di Bella, Luca Gandullia, Luca Persico e Sara Preti</i> [Gruppo tematico: 14. Economia della sostenibilità]	47
Cooperazione e solidarietà internazionale: il ruolo del non profit nel rafforzamento del partenariato per lo sviluppo sostenibile, <i>di: Stefania Della Queva, Manuela Nicosia e Sabrina Stoppiello</i> [Gruppo tematico: 16a. Sostenibilità e non-profit]	49
Il contributo del settore non profit alla realizzazione dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell’Agenda 2030, <i>di: Sabrina Stoppiello, Paola Ungaro, Stefania Della Queva e Manuela Nicosia</i> [Gruppo tematico: 16a. Sostenibilità e non-profit]	51
Il cambiamento tecnologico e le ripercussioni sugli assetti sociali, <i>di: Emiliano Mandrone</i> [Gruppo tematico: 17. Costruzione di scenari futuri]	53
Misurazione di fenomeni multidimensionali per la classificazione dei comuni del censimento permanente della popolazione, <i>di: Valeria Quondamstefano</i> [Gruppo tematico: 19. Costruzione indicatori e loro sintesi]	55

Un indicatore composito di fragilità per gli anziani: selezione delle variabili esplicative tramite <i>random forest</i> multivariata, di: <i>Margherita Silan</i> [Gruppo tematico: 19. Costruzione indicatori e loro sintesi]	57
Local Institutions and Individual Subjective Well Being, di: <i>Enrico Claps</i> [Gruppo tematico: 21. Rete studiosi all'estero]	59
A dashboard to explore discourse about hate speech on Twitter, di: <i>Rocco Mazza, Emma Zavarrone, Maria Gabriella Grassia, Marina Marino and Rosanna Cataldo</i> [Gruppo tematico: 22. Comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema qualità della vita]	61
Il volontariato per il benessere dei pazienti in emodialisi: uno studio fenomenologico-ermeneutico, di: <i>Debora Tringali, Beatrice Fatucchi, Becattini e Grotto Rosapia Lauro</i> [Gruppo tematico: 24. Volontariato e qualità della vita]	63





## **Prefazione**

Questo secondo volume degli Atti del Convegno AIQUAV 2019 raccoglie 27 abstract relativi ad altrettante presentazioni che sono state effettuate lo scorso dicembre ed integra il primo volume composto da 32 contributi brevi distribuito in occasione del convegno. Il primo volume è disponibile gratuitamente in formato pdf presso il sito web della casa editrice, la Genova University Press, all'indirizzo: <http://gup.unige.it/node/300>.

Ringraziamo nuovamente tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione anche di questo volume: gli autori, i reviewer e tutto il personale della Genova University Press che ci ha affiancato nella sua realizzazione.

Il Comitato Organizzatore  
di AIQUAV 2019

## ***“Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore”*. La pastorale degli anziani nella missione della Chiesa**

Daniela Tarantino<sup>1</sup>

**Gruppo tematico:** 11. Regole, diritti, sostenibilità

**Premesse:** «La vecchiaia...è l'epoca privilegiata di quella saggezza che in genere è il frutto dell'esperienza, perché il tempo è un grande maestro». Così si esprime Giovanni Paolo II nella Lettera agli anziani del 1999, sottolineando come, anche nel riconoscimento del progresso scientifico, sia necessario, nell'incedere verso il futuro, rivolgere uno sguardo attento a chi è più avanti in età, onorandone il cammino, apprezzandone l'esperienza e rispettandone la dignità. Il magistero pontificio si è sempre dimostrato sensibile alle problematiche delle categorie degli “young old” e degli “oldest old”, curando la pastorale degli anziani anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e mediante forme di comunicazione adeguate ai “segni dei tempi”, servendosi di metodi e mezzi corrispondenti alle esigenze e alle aspettative spirituali. Nell'attuale società multigenerazionale, senza la rispettosa valorizzazione delle capacità di ciascuno non si può giungere all'edificazione delle condizioni di vita atte a favorire la realizzazione del potenziale della “terza età”, né alla creazione di dinamiche relazionali che rendano i “giovani” consapevolmente impegnati nella costruzione del loro avvenire. Il benessere degli anziani passa anche per l'elaborazione di percorsi pastorali e normativi fondati sulla difesa della vita, del suo valore e del suo fine, affinché essi siano spronati alla partecipazione alla vita comunitaria ecclesiale, apportando il loro contributo alla missione della Chiesa.

**Obiettivi:** La ricerca si pone l'obiettivo di evidenziare mezzi e metodi dalla Chiesa predisposti per la cura del “benessere spirituale” della “terza età” individuando, in chiave storico-giuridica, futuri indirizzi normativi di best practice. Benedetto XVI, nel Discorso durante la visita in una casa di riposo per anziani nel novembre 2012, afferma che «la qualità di una civiltà si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto a loro riservato nel vivere comune». Su questa scia Papa Francesco, nell'Udienza generale del marzo 2015, sottolinea come «sperimentiamo le lacune di una società programmata sull'efficienza, che conseguentemente ignora gli anziani» e comporta la disgregazione del contesto sociale. Nella tradizione canonistica lo spirito di vicinanza agli anziani vede la sua manifestazione nell'accompagnamento solidale, affettuoso e responsabile in quest'ultima tappa della vita, contribuendo alla creazione di quella cultura della “convivenza generazionale” capace di trovare risposte confacenti alle nuove richieste di ordine sociale, giuridico, economico e morale poste dall'aumento demografico degli anziani. Apprezzandone le risorse e allontanando la tentazione all'emarginazione, all'indifferenza e all'abbandono, si può generare quel contesto umano e sociale in cui ogni persona possa vivere pienamente tale

---

<sup>1</sup> daniela.tarantino@unige.it, Professore Aggregato presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche.

periodo esistenziale nella consapevolezza di donare i “carismi della vecchiaia” e di ricevere le cure adeguate alle proprie condizioni di salute fisica e spirituale.

**Metodi:** L’attenzione parte dall’analisi storico-giuridica di contenuti e finalità della pastorale degli anziani e dei loro diritti attraverso l’esame del magistero pontificio e la riflessione sul compito di apostolato a loro assegnato. Studiando il rapporto assistenza–sussidiarietà e formazione–partecipazione, il focus si concentrerà sugli orientamenti scaturiti dalla riflessione del Pontificio Consiglio per i Laici durante il Giubileo del 2000 sul tema “Il dono di una lunga vita: responsabilità e speranza”, in linea con i Principi delle Nazioni Unite per gli anziani e rispondente ai fini e ai valori della pastorale degli anziani. Il perseguimento della giustizia e del benessere sociali che mettano al centro la persona umana e la sua dignità, passa anche per la partecipazione attiva degli anziani, sul piano civile e culturale, alla formazione delle politiche inerenti la loro condizione, attraverso organizzazioni di categoria e opportune rappresentanze sindacali. Promuovere la cultura dell’incontro e del dialogo intergenerazionale significa anche realizzare, a livello diocesano, nazionale ed internazionale, azioni regolamentatrici mirate al potenziamento della capacità partecipativa degli anziani affinché, come affermato da Giovanni Paolo II negli Insegnamenti editi nel 1982, la creazione di associazioni di persone anziane sia incoraggiata e riconosciuta «dai responsabili della società come espressione legittima della voce degli anziani, e soprattutto degli anziani più diseredati».

**Risultati principali:** Allo stato attuale, gli studi di settore si concentrano soprattutto sull’analisi teologica del ruolo e della funzione svolti dagli anziani nelle Sacre Scritture e nella cultura ebraico-cristiana. La presente ricerca si pone l’obiettivo, sviluppando la tematica in prospettiva storico-giuridico-canonistica, di realizzare presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Genova un Gruppo di studio. Questo sarà composto da giuristi, sociologi, economisti, geo-politici e storici, al fine di condurre ricerche sulla qualità della vita degli anziani in termini di sostenibilità sul piano socio-giuridico, effettuando un’indagine in prospettiva comparatistica fra politiche laiche e politiche religiose locali, considerando i cambiamenti e le variabili dovuti alla presenza di migranti anziani nel tessuto sociale, portatori di una propria cultura valoriale, confessionale e giuridica. Sarà necessaria un’intensa collaborazione con centri di ricerca e osservatori universitari italiani (in primis l’Osservatorio sui fenomeni religiosi e migratori costituito presso l’Ateneo genovese) e stranieri, con ordini forensi, prefetture, enti locali e uffici diocesani, stipulando apposite convenzioni. Ciò sarà indispensabile per svolgere un confronto costruttivo con le situazioni extra genovesi e extra liguri, al fine di produrre cicli di seminari formativi, monitoraggi, database, pubblicazioni anche telematiche su apposite riviste, incontri con organizzazioni e associazioni di categoria.

## Riferimenti bibliografici

- [1] A. Kuen, Il ministero degli anziani in *Studi di Teologia* 15 (1985) 1-125.
- [2] M. Gilbert, Le grand âge, vu par la Bible, in *La Vie Spirituelle* 706 (1993) 477-493.
- [3] Giovanni Paolo II, Le comunicazioni sociali e i problemi degli anziani, 1982.
- [4] Lettera di Giovanni Paolo II agli anziani, 1999.
- [5] Francesco, Rispettare la Sapienza degli anziani, Catechesi dell’Udienza generale 2015.



**Leonardo Salvatore Alaimo** è dottorando in Applied Social Sciences presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e lavora in Istat. I suoi interessi di ricerca riguardano la misurazione dei fenomeni complessi, la sintesi di sistemi multi-indicatore, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e del benessere.

**Alberto Arcagni** è ricercatore in Statistica presso il Dipartimento MEMOTEF dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". I suoi interessi di ricerca riguardano indici di ineguaglianza, modelli distributivi per caratteri trasferibili, reti complesse e insiemi parzialmente ordinati per sistemi multivariati di indicatori. Ha pubblicato tre pacchetti R sul CRAN (SBF, parsec e ineqJD).

**Enrico di Bella** è docente di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Genova. I suoi interessi di ricerca riguardano la misurazione dei fenomeni sociali con particolare riferimento alla valutazione delle politiche sanitarie e l'uguaglianza di genere.

**Filomena Maggino** è docente di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È attualmente esperto presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri e coordina le attività della cabina di Regia "Benessere Italia", organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini.

**Marco Trapani** è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze. È esperto di tecnologie informatiche e della comunicazione per la formazione e sviluppo delle risorse umane.

La costruzione del benessere collettivo è un obiettivo che sempre più convintamente gli Stati perseguono sia al loro interno che nell'ambito di strategie internazionali. Il raggiungimento di questo obiettivo pone in primo piano il potenziale contrasto tra gli interessi individuali dei singoli cittadini o dei singoli paesi e l'interesse delle collettività nazionali e internazionali. La formalizzazione di obiettivi di sviluppo sostenibile, la sigla di protocolli d'intesa e le legislazioni nazionali hanno l'obiettivo di coordinare l'azione complessiva in modo tale da evitare che l'interesse individuale prevalga sull'interesse collettivo. Ciò nonostante, un'analisi del panorama internazionale mostra come il problema del free riding – il godimento di beni o servizi da parte di alcuni senza una contribuzione al loro pagamento, di cui si fa carico il resto della collettività – sia estremamente attuale. Il rapporto tra benessere collettivo e scelte individuali si presenta come un tema estremamente complesso, che ben si adatta ad un'analisi multidisciplinare tipica dei convegni AIQUAV.

*Our societies are characterized by rapid changes that affect various aspects of well-being. Migration, urbanization, technologization of everyday life, environmental and climatic changes, demographic trends are all causes and consequences of more general phenomena typical of post-modernity such as globalization, increasingly individualized ways of living, the processes of secularization. The task of scholars is to monitor contemporary social, economic, cultural, political and environmental changes and, in the case of quality of life researchers, to estimate the extent to which social and economic well-being is affected by these changes, both from the point of view of theoretical conceptualization and with regard to methodological and analytical trajectories. The conference aims to share national and international experiences of research and intervention to assess the local effects of phenomena with global dimensions.*

ISBN: 978-88-3618-041-7



9 788836 180417